



PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE E  
RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE.  
EMERGENZA COVID-19. OCDPC N. 630/2020.  
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE  
ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

-----

Bologna 27 Agosto 2020

## Premesse e riferimenti

- OCDPC 630/2020
- Circolare n. 30491 del 23 maggio 2020 del Capo Dipartimento di Protezione Civile
- Decreto Presidente Regione ER n. 43 del Marzo 2020
- Rapporto ISS n. 3/2020 rev. 2 del 31 Maggio 2020
- Decreto Presidente Regione ER n. 158 del 11 agosto 2020
- Lettera AT\_PG 5049 del 7 Luglio 2020
- Lettera AT\_PG 6071 del 20 agosto 2020

## Che cosa può essere oggetto di rimborso

- La ricognizione è finalizzata al rimborso degli «*oneri per la raccolta dei rifiuti urbani secondo le modalità previste dalla circolare dell'Istituto Superiore di Sanità*», intendendosi in ciò compresi i servizi resi per ottemperare a quanto riportato nel rapporto ISS n. 5/2020 Rev 2 e prescritto dal Decreto del Pres. Regione ER n. 43/2020
- Si tratta quindi di rappresentare «*i costi per i servizi **aggiuntivi** attivati rispetto ai contratti in essere relativi alla raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti direttamente connessi all'emergenza COVID, ivi compresi i costi per la sanificazione dei mezzi ed i costi collegati all'adozione di modalità di raccolta diverse rispetto a quelle in essere (es. raccolta porta a porta al posto della cassonettizzazione e similari)*»
- I costi devono essere rappresentati al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi, in quanto detraibile (N.B.: *i Comuni che gestiscono ancora in proprio funzioni residuali del servizio possono invece indicare i costi sostenuti al lordo dell'IVA, in quanto per i Comuni si tratta di un costo non detraibile*)
- **Non sono ammessi costi per acquisto dei DPI**
- **Tenere conto di ciò che potrà essere oggetto di detrazione fiscale nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 125 del «Decreto Rilancio» e non rappresentare tali costi ai fini del rimborso**

## Chi sono i beneficiari

I beneficiari del rimborso che discende dalla ricognizione di cui sopra sono **i gestori del servizio rifiuti che hanno sostenuto la spesa, compresi i Comuni che amministrano direttamente segmenti del servizio**

## Importo rimborsabile

- Il rimborso degli oneri sostenuti sarà effettuato sulla base dell'autorizzazione del Dipartimento di protezione civile e nei limiti delle risorse rese disponibili dallo stesso Dipartimento
- Al momento risultano disponibili per il rimborso delle attività in parola complessivamente circa 2 mln di Euro per la Regione Emilia Romagna e, a valle della ricognizione, il dipartimento rimborserà proporzionalmente alle richieste e alle disponibilità di cui sopra.

# La procedura per la ricognizione ed il rimborso/1

- Tempi:

Le spese sostenute possono essere rendicontate, con tutti i dati richiesti:

- entro il 15 settembre 2020;
- entro il 15 novembre 2020;
- ogni due mesi a partire dal 15 novembre 2020 per le spese che devono essere rendicontate nel tempo, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

- Soggetti coinvolti:

- **Gestori del servizio** (compresi i Comuni che gestiscono ancora in proprio porzioni del servizio)
- **ATERSIR**
- **Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile**
- **Dipartimento nazionale di Protezione Civile**

## La procedura per la ricognizione ed il rimborso/2

### CHI-FA-CHE-COSA

- Gestori del servizio (compresi i Comuni che gestiscono ancora in proprio segmenti del servizio): rispondono alla ricognizione inviando le Schede di rendiconto in formato xls e la Scheda Oneri personale gestori in formato xls oltre a tutta la documentazione giustificativa (vedi oltre) e alle dichiarazioni
- ATERSIR raccoglierà le “Schede rendiconto” e tutti gli atti del fascicolo istruttorio ed eseguirà la verifica di completezza e la coerenza della documentazione giustificativa delle spese sostenute dai diversi gestori e li trasmetterà con una nota che attesti la verifica di completezza della documentazione giustificativa, la conformità al quadro normativo emergenziale e la **dichiarazione che le suddette spese non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato**
- Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile invierà al Dipartimento della protezione civile le schede di rendiconto, l'importo di ciascuna, il totale rendicontato
- Dipartimento nazionale di Protezione Civile: eseguirà verifiche amministrativo-contabili e provvederà a rendere disponibili le risorse finanziarie;
- Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provvederà all'adozione dell'**atto di liquidazione ai diretti interessati (Gestori e Comuni)**

## La procedura per la ricognizione ed il rimborso/3

Documentazione da presentare alla PEC [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) ad ATERSIR :

- “Schede rendiconto”, sezione B, scheda “B4: gestione e raccolta rifiuti” compilata in tutte le sue parti e riferita alle spese indicate nella “Guida per la compilazione delle schede di rendicontazione delle spese sostenute”;
- una descrizione della spesa sostenuta;
- la dichiarazione che le spese rendicontate sono relative alle tipologie previste all’allegato 2 del decreto del Presidente della regione n. 158/2020 “Guida per la compilazione delle schede di rendicontazione delle spese sostenute” e conformi al quadro normativo emergenziale;
- copia della documentazione giustificativa (contratti, convenzioni, fatture, scontrini, ricevute, mandati di pagamento e quietanze), relativa a ciascun ordinativo di pagamento;
- nel caso di impiego della propria manodopera per l’esecuzione dei servizi aggiuntivi, la “scheda oneri personale” in cui riportare il riferimento dei singoli dipendenti che hanno prestato servizio, il periodo di riferimento, il costo orario, le ore effettivamente lavorate, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate), gli estremi del cedolino di pagamento, gli estremi dell’ordinativo di pagamento e della quietanza.
- la dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti;
- la dichiarazione che le spese sostenute, se riconosciute, non saranno coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (compresa la forma della detrazione di imposta prevista dall’art. 125 del DL n. 34/2020 “Rilancio” poi convertito in legge), e che, qualora per il protrarsi dei tempi istruttori, si rendesse necessario includere tali spese a carico dei PEF 2020 l’importo eventualmente successivamente finanziato sarà detratto dai successivi PEF a favore dei Comuni e delle utenze TARI;

la comunicazione relativa agli estremi delle modalità di pagamento.

## La procedura per la ricognizione ed il rimborso/4 CHI-FA-CHE-COSA

Il riferimento in ATERSIR per domande e quesiti sulla procedura:

[emergenzacovid19@atersir.emr.it](mailto:emergenzacovid19@atersir.emr.it)

## Gruppo di Lavoro in ATERSIR

- **Alessandro Bazzani**  
*Responsabile Servizio Regolazione tariffaria*  
[alessandro.bazzani@atersir.emr.it](mailto:alessandro.bazzani@atersir.emr.it) - 051.6373407
- **Andrea Casadio**  
*Responsabile Servizio Presidi territoriali – province Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna*  
[andrea.casadio@atersir.emr.it](mailto:andrea.casadio@atersir.emr.it) - 0543.714585
- **Mario Ori**  
*Responsabile Presidi territoriali SGR e SII – province: Piacenza, Parma e Reggio-Emilia*  
[mario.ori@atersir.emr.it](mailto:mario.ori@atersir.emr.it) - 0523.356014 - 051.6373441
- **Steven Sibani**  
*Responsabile Servizio Coordinamento pianificazione e regolazione tecnica e Presidi territoriali – province: Bologna, Modena e Ferrara*  
[steven.sibani@atersir.emr.it](mailto:steven.sibani@atersir.emr.it) - 051.6373422
- **Giovanni Biagini**  
[giovanni.biagini@atersir.emr.it](mailto:giovanni.biagini@atersir.emr.it) - 051.6373440
- **Giorgia Chergia**  
[giorgia.chergia@atersir.emr.it](mailto:giorgia.chergia@atersir.emr.it) - 051.6373425
- **Francesco Livi**  
[francesco.livi@atersir.emr.it](mailto:francesco.livi@atersir.emr.it) - 051.6373415

## Rapporto con i PEF 2020

- **Obiettivo generale per l'anno 2020 è mantenere il valore economico dei PEF 2020 più basso possibile, auspicabilmente con valore  $PEF_{2020} < PEF_{2019}$**
- Come noto, il MTR ed in particolare la Del ARERA n. 238/2020, prevede la facoltà per l'Ente territorialmente competente di riconoscere ai Gestori nell'ambito dell'entrate tariffarie, in via straordinaria e per la sola annualità 2020, due specifiche componenti di costo, *COVTF,2020exp* e *COVTV,2020exp* (che possono assumere valore positivo o negativo), di natura previsionale, destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- I costi previsionali per i servizi straordinari oggetto della OCDPC 620/2020 vanno collocati alla voce COV e saranno conguagliati nel 2022 come stabilito dal co 4 dell'art. 7 bis del MTR (come integrato da Del ARERA 238/2020).
- Nel caso in cui il riconoscimento dei rimborsi da parte del Dipartimento della Protezione Civile non giunga in tempi utili alla redazione dei PEF, ATERSIR terrà conto dell'esito della ricognizione e dei rimborsi richiesti al dipartimento al fine di contenere il valore dei COV sul PEF 2020, **nella direzione dell'auspicato riequilibrio dei PEF 2020 e di un recupero a conguaglio a favore del gestore nel 2022.**

**Grazie per l'attenzione**